

CITTÀ DI OMEGNA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE DELLA RIUNIONE
del
CONSIGLIO DI QUARTIERE di BORCA

Il giorno 10 ottobre 2025, alle ore 20.30, presso i locali dell'Associazione San Gottardo, Via Novara 81, si è riunito il Consiglio di Quartiere di Borca nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI DI QUARTIERE			PRESENTE	ASSENTE
BONTEMPI IANI VALENTINA	Vice Presidente		ASSENTE	X
FORTIS ROBERTO			X	
GAVINELLI CARLO	Segretario		X	
SCAFFIDI LALLARO ANDREA	Presidente		X	
ARVONIO VALERIO			X	

Sono inoltre presenti: _____

Il Sig. Andrea Lallaro Scaffidi assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente.
2. Stato dell'arte relativo ai lavori di ammodernamento della linea elettrica di media tensione. Informativa sul posizionamento e presentazione render.
3. Delucidazioni alla cittadinanza in risposta alla richiesta di installazione di dissuasori per il rallentamento del traffico veicolare sulle Vie Novara e Via della Repubblica.
4. Varie.

Provvede alla redazione del presente Verbale il Sig. _____

VERBALE DELLA RIUNIONE

Dato atto che la convocazione del Consiglio di Quartiere di Borca è avvenuta con nota Prot. 29479 del 03/10/2025, ai sensi dell'art 37 del Regolamento per la Partecipazione Popolare, recapitata ai Sigg. Consiglieri di Quartiere, alla Presidente ed ai consiglieri del Consiglio Comunale, al Sindaco ed agli Assessori della Giunta Comunale;

Alle 20:37, visto il numero legale, il Presidente apre la seduta.

Presenti: Sig. Sindaco Daniele Berio, Assessore con delega ai quartieri Franco Gemelli e Comandante PM Andrea Dossi

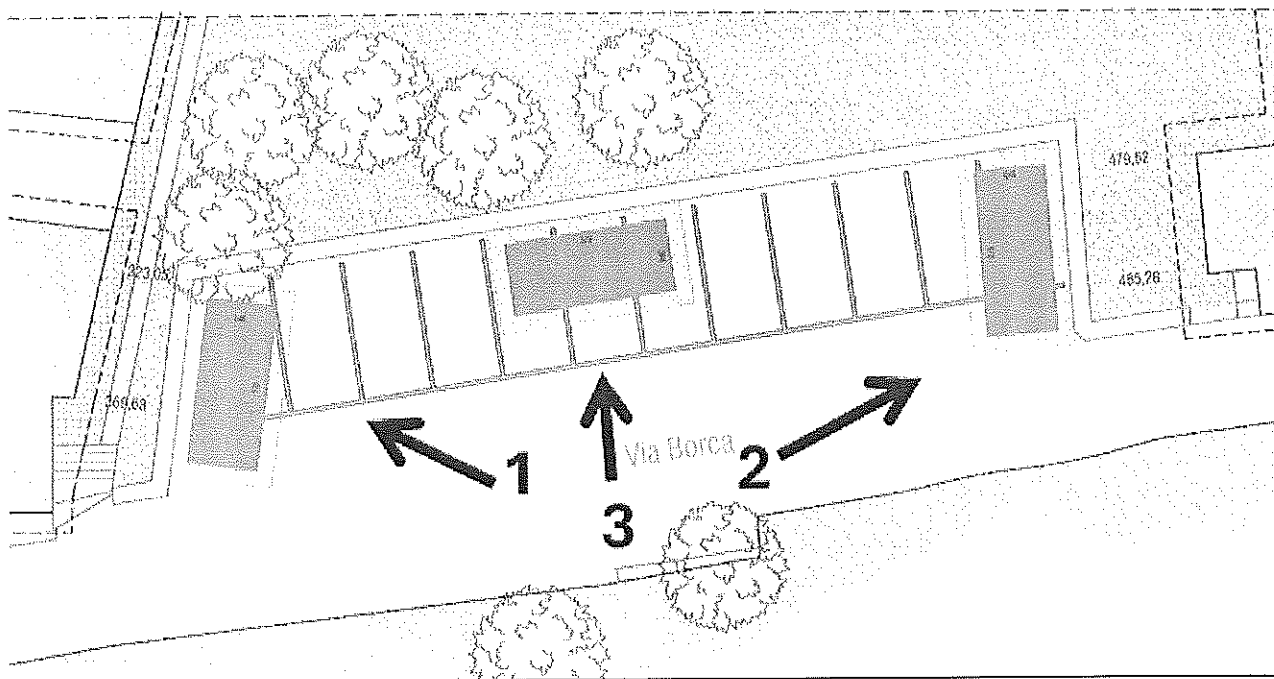
Dopo l'approvazione dei verbali della seduta, precedente si passa alla discussione relativa al posizionamento della nuova cabina elettrica.

Il Presidente fa un rapido riassunto di allineamento.

La nuova cabina era stata approvata dai cittadini intervenuti nel corso dell'ultima riunione di quartiere del 2023. In quell'occasione, anche il Sig. Sindaco era intervenuto per informare i cittadini dell'interesse dell'Amministrazione alla risoluzione del problema dei disservizi sulla linea elettrica di Borca.

Tali disservizi nel nostro quartiere sono causati dall'obsolescenza dei materiali: cavi aerei datati e la torre cabina che non ha più la possibilità di essere rimessa a norma. Al computo di tutto ciò, va aggiunto che, nel corso degli anni, le richieste di prelievo dalla rete sono cresciute e l'installazione di impianti domestici di ultima generazione non sono stati d'aiuto. Molte volte e anche per lunghi periodi, a causa di questi problemi tecnici, il quartiere ha dovuto ricorrere al generatore a carburante per avere garantita la corrente elettrica nelle abitazioni, causando enorme disagio ai residenti.

Visto quanto premesso, nel corso del 2024 il CdQ aveva presentato una prima idea di progetto la numero 1 visibile sotto:



Questa proposta n°1, però, non è stata accettata in quanto ritenuta troppo lesiva nei confronti delle abitazioni che si affacciano sulla Via F.lli Verrua. Il CdQ, insieme all'Amministrazione, ha cercato di ovviare all'inconveniente, fermo restando che il posizionamento fosse da fare obbligatoriamente in quest'area del parcheggio di Via Borca.

Il Presidente ci tiene a ribadire il concetto che tale area è stata individuata dai tecnici di *e-distribuzione*, i quali hanno messo sul tavolo tutte le considerazioni del caso; nulla è stato deciso né dall'amministrazione né tantomeno dal Consiglio di Quartiere. Tutte le richieste di spostamento in zone diverse del nostro abitato sono state bocciate di *e-distribuzione* per motivi tecnici.

Nella speranza di andare incontro alle richieste di spostamento, a fine 2024 si è pensato di spostare la cabina nel lato opposto del parcheggio, posizione 2 della figura sopra, ma, notte tempo sono arrivate delle lamentele relative anche a quel posizionamento.

L'invito che abbiamo rivolto e rivolgiamo ai cittadini che, ancora oggi, non sono convinti di questo è cercare i pali della dorsale di alimentazione elettrica rivolgendo lo sguardo verso Nord-Est, con il lago alle spalle, verso "Borca alta", in direzione di Via privata delle Selve: risulta evidente che la media e bassa tensione debbano essere collegate al fondo di Via Borca, per ovvi motivi logistici. Modificare la direzione di questa linea comporterebbe un investimento più elevato, subordinato comunque alla valutazione della fattibilità tecnica.

Sempre nel tentativo di andare incontro alle richieste dei cittadini, sono state pensate e valutate ancora altre possibili soluzioni. Infine, l'Amministrazione e il Consiglio di Quartiere si sono accordati per il posizionamento centrale nel parcheggio di Via Borca. Corrisponde alla posizione 3 della figura sopra.

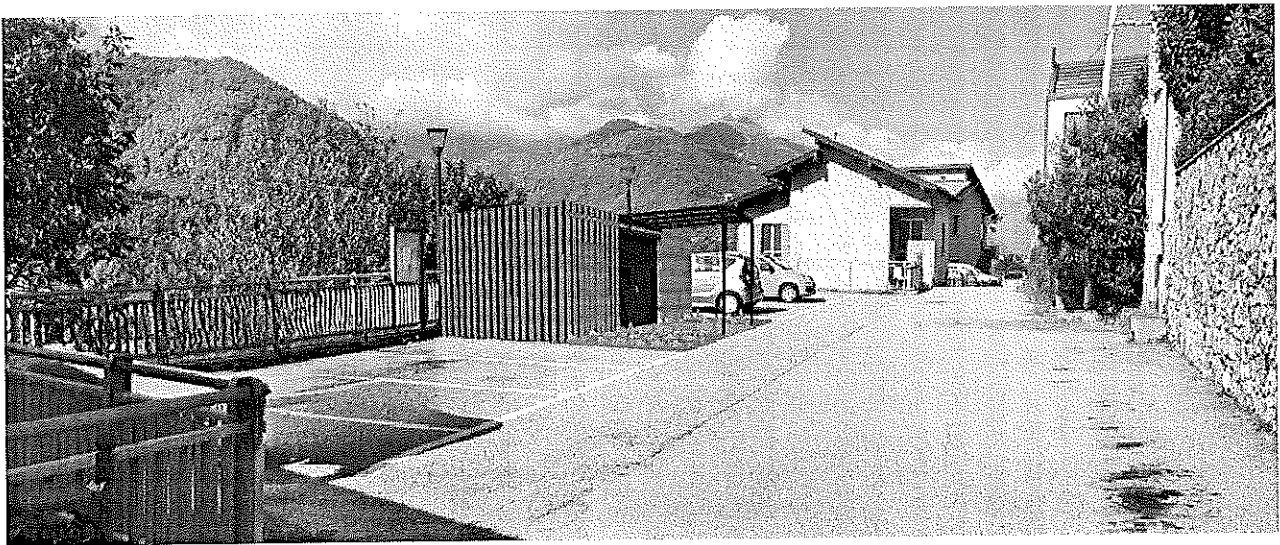
Dovendo, però, rifare da zero il progetto, è doveroso segnalare che tale nuova progettazione non è stata a costo zero.

Questo Consiglio di Quartiere non ha mai "trattato" nulla in privata sede con i cittadini, perché ritiene che la sede adatta per discutere le problematiche sia l'assemblea. Detto ciò, vogliamo anche fugare ogni dubbio che si siano fatti dei favoritismi. Nel corso degli ultimi due anni abbiamo ricevuto privatamente delle richieste che sono state prontamente discusse con l'amministrazione; mai abbiamo perorato causa alcuna se non quella del bene comune. Il nostro principale obiettivo è quello di avvicinare gli amministratori alla cittadinanza e viceversa, offrendoci come intermediari.

Viene, infine, presentato a monitor il rendering con una proposta estetica per abbattere quanto più possibile l'impatto dal punto di vista paesaggistico. Non servono argomentazioni e pare siamo tutti d'accordo a non voler rovinare l'inizio del centro storico di Borca con un manufatto dal sapore industriale.

È lampante che ridurre il numero dei parcheggi crei disagio, ancor più visto che negli ultimi anni sono incrementate le frequentazioni da parte dei turisti, ma una linea moderna e una cabina esteticamente integrata nel territorio porterebbero anche molti vantaggi, in primis ai residenti. Borca non ha adsl né la fibra: il motivo? Con una linea elettrica scadente e poche richieste di connessione veloce, nessun provider ha interesse ad investire nel nostro abitato! Presentare il nostro piccolo quartiere con tutte le utilities degne del ventunesimo secolo, invece, gioverebbe a tutti. Ma senza una nuova linea elettrica non faremo mai nulla!

Questa la proposta:



La proiezione del render, però, ha incontrato delle perplessità da parte di alcuni cittadini. In particolare, le richieste/perplessità da parte dei cittadini che abitano proprio di fronte sono:

- 1) Chi pagherà l'opera estetica?
- 2) Altezza 2700 mm sono stati considerati lesivi per l'affaccio sul lago
- 3) Quanto tempo ci vorrà per la realizzazione?

A questo punto, il Sindaco prende la parola, precisando che, come detto a fine 2023, l'Amministrazione ha intenzione di procedere con l'opera perché ritiene pesanti i disservizi per i cittadini di Borca. Per quanto riguarda l'estetica, il rivestimento potrà essere realizzato dal comune.

e-distribuzione, come anche altri gestori, utilizza dei moduli standard (DG2061 nel caso nostro) e le colorazioni sono solo due: arancione e grigio.

Mai potremmo lasciare l'ingresso del centro storico con un manufatto industriale del genere e su questo fatto siamo tutti d'accordo.

Sul fronte altezza, a pagina 90 della scheda tecnica (allegata al presente verbale), sono riportate due quote 2300/2680mm: va capito se in fase di realizzazione si possa mantenere, nei limiti del possibile, la quota più bassa.

Le richieste da parte chi si vede più esposto al fastidio del manufatto sono di arrivare al prossimo incontro con un crono programma relativo alla realizzazione del manufatto.

A latere di ciò è nata l'idea, da parte del Consiglio di Quartiere, di provare a recuperare i posti auto persi con la realizzazione della cabina. Il CdQ, nella precedente assemblea, aveva solo accennato l'apertura di un tavolo tecnico con l'amministrazione per la realizzazione di una zona da adibire a parcheggio. La zona individuata sarebbe a poche decine di metri, ma la valutazione è ancora in fase embrionale e discutere in questo momento senza elementi non servirebbe a nulla. Anche per questo tema, l'Amministrazione ci potrebbe venire incontro: è quindi plausibile che nella prossima assemblea presenteremo questa proposta.

Alle 21:40 si passa al terzo punto in ordine del giorno: le delucidazioni ai cittadini sulla regolamentazione prevista per l'installazione di dissuasori o semafori intelligenti atti alla riduzione della velocità dei mezzi in transito.

Il Consiglio di Quartiere è stato contattato ad inizio estate da alcuni cittadini residenti in Via Novara (civici 21-23 e seguenti) con la richiesta di mediazione per l'installazione di dissuasori.

Lasciamo la parola al comandante della PM per le delucidazioni del caso.

La velocità in ingresso città è un problema già noto e qualche sanzione in merito in occasione dei controlli è già stata applicata.

Il regolamento dice: *un semaforo all'altezza dei civici 21-21 di Via Novara sul modello Pettenasco non è possibile in quanto non vi sono intersezioni.*

I dossi, come li intendiamo usualmente, non sarebbero previsti sulle strade come la nostra SP229; l'unica soluzione sarebbe un rialzo, ma solo contestualmente ad un attraversamento pedonale.

L'utilizzo dei velox attualmente in dotazione al Comune è da definire a livello normativo: i dispositivi risultano autorizzati, ma non omologati; quindi potrebbe servire l'acquisto di un nuovo dispositivo.

Per calmierare la velocità in ingresso e uscita città nel punto in questione, al momento sono state applicate sull'asfalto delle bande sonore (omologate e quindi in regola).

La proposta di applicare un indicatore di velocità viene accolta con favore da un cittadino di Via Novara che è intervenuto.

A questo punto si lascia la parola al sig. Sindaco il quale chiede ai frazionisti intervenuti all'assemblea se abbiamo domande o curiosità su progetti per Omegna.

Viene illustrato come, finalmente, si stia trovando una luce sulla faccenda INCO: purtroppo ci sono stati dei vizi a monte nella progettazione e sulle tempistiche e Omegna ha pagato per tanto tempo a caro prezzo questi errori.

La Via XI settembre potrà essere ri-asfaltata, dopo anni di degrado per questioni burocratiche proprio legate alla INCO.

L'assessore Franco Gemelli espone l'approccio dell'amministrazione per recuperare la competitività sul fronte manutenzioni. Il nocciolo della questione è che l'eccessiva esternalizzazione ha portato all'immobilità, come ribadito anche dal Sindaco. Su questo tema è stata avviata la collaborazione con il Comune di Casale Corte Cerro e si spera che nel giro di 6-12 mesi si possa arrivare a regime.

Si passa alle varie ed eventuali. Il Presidente chiede la mediazione da parte dell'Amministrazione per due questioni:

- 1) La torre faro posta nello svincolo in entrata città è mal funzionante dal 18 settembre del 2024 e, nonostante varie suppliche rivolte ad ANAS, non siamo mai stati ascoltati. L'ingresso della città è buio e pericoloso.
- 2) La segnalazione di un guasto ad ACQUE NO-VCO su suolo pubblico spesso comporta un'attesa di svariate settimane prima dell'intervento. Interventi richiesti per fuoriuscite di acqua sono stati eseguiti dopo diversi giorni, con evidenti disagi per i cittadini e spreco di acqua.

Franco Gemelli prende nota e ad oggi 23/10/2025, durante la redazione del presente verbale, è già giunta notizia che in merito alla Torre Faro ANAS verrà interrogata direttamente dall'Amministrazione per raggiungere ad un accordo.

Non avendo altri punti da discutere il presidente chiude i lavori.

La seduta, concluse le attività, si chiude alle ore 23:00.

Il Verbalizzante.

